

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

LA PRESENTE PUBBLICAZIONE NON HA CARATTERE DI UFFICIALITA'

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

SEDUTA DEL 1 DICEMBRE 2010 N. 170

OGGETTO: PROGETTO FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA – LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMA 1250. ANNUALITA' 2008. SCHEDA C.

L'anno **duemiladieci** il giorno **1**° del mese di **dicembre** alle ore **12,30** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Ing. Nicola FRATINO.

Sono presenti gli Assessori:

1.	Sig. LEO	CASTIGLIONE
2.	Sig. GIUSEPPE	GRANATA
3.	Sig. MARIO	PAOLUCCI
4.	Sig. VALTER	POLIDORO
5.	Sig. ROCCO	RANALLI

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott. Angelo RADOCCIA. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA

=La Determinazione Direttoriale DL/119 del 6 ottobre 2010 che approva il Disciplinare attuativo per la programmazione, mediante Avviso Pubblico, del Fondo Politiche per la Famiglia disposto ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 – art. 1, c. 1250. Annualità 2008, in conformità a quanto sancito dall'Accordo sottoscritto in data 08.04.2010 tra il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, il Ministero della Salute e la Regione Abruzzo.

=La Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1259 – "Fondo delle politiche per la famiglia. Approvazione linee programmatiche in attuazione delle intese sancite in Conferenza Unificata 27 giugno 2007, n. 50/CO, 20 settembre 2007 n. 51/CO e art. 3 dell'Intesa sancita il 14 febbraio 2008 tra il Governo, le Regioni, i Comuni, le Province Autonome e le Comunità Montane"

VISTO l'art. 28 della legge 08/11/2000 n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

PRESO ATTO

=che i Comuni possono avanzare candidature per la realizzazione di tutti gli interventi previsti nell'Avviso per le Schede Progetto A, C e D

=che le misure previste nella Scheda Progetto C si prefiggono di coadiuvare le famiglie che si avvalgono di collaboratori familiari, favorendo rapporti di lavoro improntati al rispetto della legalità, con l'ausilio di personale il più possibile competente e qualificato e garantendo, nel contempo, la salvaguardia della dignità e dei diritti degli assistenti familiari.

=che le risorse stanziate nell'ambito della scheda Progetto C devono essere utilizzate per una o più delle seguenti attività: 1. percorsi formativi delle persone che prestano attività in qualità di assistenti familiari, con particolare attenzione alle persone straniere, al fine di fornire le competenze e le abilità necessarie per rispondere ai bisogni di aiuto e di cura delle famiglie e garantire l'integrazione di tali azioni con il sistema dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari.

2. favorire l'emersione del lavoro sommerso attraverso agevolazioni sugli oneri fiscali e previdenziali dei contratti di lavoro.

3. facilitare l'incontro tra domanda ed offerta, valorizzando sia le funzioni dei soggetti che erogano servizi per il lavoro che il ruolo degli Enti Locali, nonché delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore, favorendo l'utilizzo di tecnologie informatiche, telematiche e multimediali.

PRESO ATTO INOLTRE

=che con Delibera Giunta Comunale n. 81 del 18/06/2010 è stato approvato l'Accordo di Governance per la costituzione della rete regionale per attivare forme di collaborazione a sostegno della partnership del progetto "Donne ora visibili" (approvato con decreto del capo dipartimento per le pari opportunità del 11/07/2008) finalizzato a qualificare i servizi privati di cura e a favorire l'emersione del lavoro nero tramite l'erogazione di incentivi per lo sgravio degli oneri fiscali e contributivi;

=che con riferimento alla stessa deliberazione è stato istituito, presso il Centro Servizi Immigrati del Comune di Ortona, il Punto Unico di accesso, quale sportello del Sistema regionale dei servizi privati di cura a domicilio;

CONSIDERATO che per i Comuni con popolazione da 15.001 abitanti in su, l'importo totale del progetto per la scheda C viene fissato per un massimo di € 40.000,00 di cui € 38.000,00 (contributo Regionale a carico del Fondo) e € 2.00000 (a titolo di cofinanziamento del 5% da parte del Comune sulle quote del Fondo);

VISTO il progetto redatto e presentato dalla Coordinatrice del Centro Servizi Immigrati dell'Ente di Ambito Sociale n. 28, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

TENUTO CONTO che il progetto investe sulle attività individuate nell'Avviso declinate nelle seguenti MACROAZIONI PROGETTUALI:

-MACROAZIONE 1: La realizzazione di un percorso finalizzato alla formazione, qualificazione e permanenza delle assistenti familiari nell'ambito del sistema lavorativo di cura a domicilio

MACROAZIONE 2: Agevolazione dell'emersione del lavoro nero tramite l'erogazione di incentivi ai datori di lavoro per lo sgravio degli oneri fiscali e contributivi

MACROAZIONE 3: Il potenziamento del Punto di accesso ai Servizi privati di assistenza familiare in rete con il Sistema Regionale di assistenza familiare

RITENUTO opportuno concorrere alla richiesta di contributi, data la rilevanza sociale di detto progetto;

RITENUTO, altresì, opportuno prevedere la compartecipazione economica complessiva di € 2.000,00 pari al 5% del contributo previsto, a carico del Comune di Ortona;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Dirigente il 4° Settore Servizi Demografici ecc. e dal Dirigente il 2° settore Servizi Finanziari, espressi ai sensi dell'art 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) Approvare il progetto "Punti di Accesso territoriali ai Servizi privati di cura" allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2) Di indicare la dott.ssa Dasantila Hoxha, quale Coordinatore delle azioni del Progetto in qualità di Coordinatore del Centro Servizi Immigrati Centro di documentazione e promozione interculturale;
- 3) Prenotare la spesa di € 2.000,00 sul capitolo 14205 del bilancio 2010 quale quota di compartecipazione del Comune di Ortona, occorrente per la realizzazione del suddetto progetto.
- 4) Di dare atto che la procedura esecutiva della presente deliberazione è affidata al Dirigente del IV settore.

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.